



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SERVIZI PER ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
“F. BUSCEMI”**

PIAZZA MONSIGNOR SCIOCCHETTI, 6 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)



ACCREDITAMENTO presso REGIONE MARCHE
(DGR n°62/2001-DGR n°1449/03-DGR974/08 e succ. DEC235/FO 07.10.2013)
OBBLIGO FORMATIVO – FORMAZIONE SUPERIORE - FORMAZIONE CONTINUA



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

ALUNNI STRANIERI



changing together...

Anno scolastico 2019/2020

ELENCO COMMISSIONE AREA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA EUROPEA**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

DOCENTI	PERSONALE ATA
D.S. Manuela Germani Giancarla Perotti Esposito Valeria Sandra Libbi Crescenzi Sabrina	Piunti Morena

Premessa

Questo documento si propone quale parte integrante del P.O.F. e intende presentare un modello di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale venga agevolato l'inserimento scolastico degli studenti stranieri.

Tale documento è frutto del lavoro del gruppo di lavoro sull'Educazione alla Mondialità e alla cittadinanza attiva operante nell'Istituto a seguito della REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SUPPORTO ALL'INSERIMENTO E ALL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO deliberato dal Collegio Docenti.

Progetto**1. Finalità**

1. definizione pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
2. facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri
3. sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
4. comunicazione con le famiglie immigrate
5. creazione di una rete di comunicazione e collaborazione tra scuole, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
6. aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2

2. Contenuti

Il protocollo d'accoglienza:

- prevede la costituzione di una commissione di accoglienza.
- contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura d'iscrizione ed inserimento nelle classi degli studenti stranieri

- definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

3. La commissione accoglienza

La Commissione Accoglienza si configura come sottocommissione del Gruppo di Lavoro mondialità ed è formata da:

- Dirigente Scolastico
- Docente referente F. S. Mondialità
- da alcuni componenti del Gruppo di Lavoro, nominata dal Collegio dei Docenti ad inizio d'anno.

La C. A. è aperta alla collaborazione di studenti della stessa nazionalità che possano assistere il nuovo compagno nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla conoscenza della lingua di origine. Per gli studenti-tutor sarà prevista l'attribuzione di crediti scolastici aggiuntivi.

La C. A. ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola.

La C.A., in collaborazione con i Consigli di Classe, si occuperà in particolare delle attività destinate agli alunni con cittadinanza non italiana, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.

La C. A. si occuperà inoltre di individuare i materiali adatti all'apprendimento dell'Italiano L2, fornendone apposita bibliografia ai consigli di classe.

PROCEDURE

FASE 1

COSA CONSEGNARE

- Modulistica BILINGUE (ove necessario)
- Materiale informativo sulla scuola Italiana nella lingua del paese di appartenenza (se disponibile)
- Calendario scolastico
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o attività alternativa

COSA CHIEDERE

- Autocertificazione riguardante i dati anagrafici
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte (tradotti in italiano)
- Certificato attestante classe o scuola frequentata nel Paese d'Origine
- Informazioni riguardanti la eventuale scuola italiana di provenienza

La **Segreteria**, sentita la commissione intercultura, stabilisce una data per un colloquio con i genitori e trasmette anticipatamente alla commissione stessa il materiale raccolto.

La Segreteria terrà un apposito elenco degli alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni, unitamente ad altre informazioni utili.

Il Dirigente Scolastico individuerà una figura tra il personale di segreteria che si occupi in modo continuativo dell'iscrizione degli alunni stranieri in modo da fornire un servizio di qualità.

I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti dai docenti della commissione interculturale e se necessario, da un mediatore linguistico.

FASE 2

PRIMA ACCOGLIENZA

COLLOQUIO CON LO STUDENTE E CON I GENITORI

Finalità del colloquio:

- fornire informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- fornire informazione sul funzionamento dell'Istituto
- fornire informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri
- facilitare la compilazione dei moduli d'iscrizione
- raccogliere informazioni relative al sistema scolastico del paese di origine o sul percorso scolastico dello studente
- raccogliere informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano per la compilazione della scheda introduttiva di rilevazione.

Alla luce di quanto emerso dopo una valutazione sia SCRITTA che ORALE saranno compilate:

- SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione in lingua 2
- SCHEDA DI PRESENTAZIONE dell'alunno, da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico per l'accoglimento della domanda di iscrizione e per la successiva assegnazione alla sezione e alla classe.

MODULISTICA e STRUMENTI NECESSARI:

1. Allegato A: Scheda di rilevazione della situazione di partenza
2. Allegato C: Scheda di presentazione
3. Prove di ingresso per la determinazione dei livelli di conoscenza linguistica

• CASI PARTICOLARI

Qualora la domanda di Iscrizione sia stata accolta con riserva, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394 del 31 agosto 1999, si demanda al Consiglio di Classe che accoglie, dopo breve periodo di osservazione (uno/due mesi), l'accertamento del possesso dei requisiti minimi necessari per affrontare il corso di studio della classe in cui l'alunno è stato inserito sulla base dell'età anagrafica dichiarata all'iscrizione. Si precisa che in questa fase devono essere ritenuti requisiti minimi necessari quelli logico-cognitivi, non quelli linguistici.

È auspicabile che l'accertamento del possesso di tali requisiti avvenga in tempo utile per eventuale ri-orientamento ad altra tipologia di scuola o inserimento nella classe immediatamente inferiore o superiore e l'accertamento di un sereno inserimento all'interno del gruppo classe

FASE 4

DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti stranieri ricadenti nei casi particolari (fase 3), la classe e la sezione di inserimento saranno determinate dal Dirigente Scolastico, su indicazione della **Commissione Accoglienza** sulla base di quanto emerso durante le tre fasi precedenti e in base ai seguenti parametri:

1. età anagrafica dell'alunno
2. accertamento della scolarità pregressa in relazione al sistema scolastico del Paese di provenienza, effettuato tramite certificazione attestante gli studi compiuti nel paese d'origine o, in mancanza, attraverso dichiarazione del genitore dell'alunno o di chi ne ha la responsabilità, attestante la classe e il tipo di istituto frequentato (C.M. 24 01/03/06)
3. inserimento in classi in cui sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi "alla pari" con i nuovi compagni
4. abilità e competenze rilevate durante il colloquio di prima accoglienza e di prove di ingresso
5. riduzione di rischio di dispersione scolastica

Per la scelta della sezione:

La C.A., valuta con la Commissione Formazione Classi, valuta tutte le informazioni utili sulle classi della stessa fascia per l'inserimento ottimale dello studente straniero.

Saranno inoltre presi in considerazione i seguenti elementi:

- presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso paese
- criteri di rilevazione della complessità della classe (disagio, handicap, dispersione, ecc.)
- ripartizione degli alunni nelle classi al fine di evitare la costituzione di classe a predominanza di alunni stranieri, specie se provenienti dallo stesso paese

L'INSERIMENTO DEVE AVVENIRE

"di norma" nella classe successiva a quella frequentata con successo nel paese d'origine, fatti salvi i casi particolari di inserimento ad anno scolastico già iniziato e/o di corso di studi molto differenziato, per i quali il Dirigente Scolastico, sentito il parere della C.A. e del Consiglio di Classe, dovrà:

- valutare con particolare attenzione tutte le variabili elencate
- prevedere la possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- coinvolgere i genitori nelle scelte da effettuarsi

FASE 5

INSERIMENTO FACILITAZIONE ED INTEGRAZIONE

Il Consiglio di classe riceve le informazioni e il materiale utile raccolto dalla commissione durante i colloqui, in particolare:

1. la scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione in Italiano Lingua 2, compilata dalla Commissione
2. eventuale richiesta, all'occorrenza di mediatore culturale anche da parte del Consiglio di Classe

INDICAZIONE AI CONSIGLI DI CLASSE

Prima accoglienza nella classe

L'insegnante coordinatore, preventivamente informato dal Dirigente Scolastico o da membro del C.A. da lui designato, provvede a comunicare ai docenti del Consiglio di Classe il nuovo inserimento.

L'insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe.

I ragazzi e gli insegnanti cercheranno di trovare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento attraverso un atteggiamento di disponibilità che possa comunicare al nuovo alunno un senso di appartenenza alla classe.

Compiti del Consiglio di classe

- Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno con le seguenti modalità:
 1. inserisce nel contratto formativo i propri criteri di programmazione, verifica e valutazione mirati all'inserimento dello studente straniero nell'attività didattica della classe
 2. progetta eventuale adattamento e facilitazione linguistica per ogni disciplina
 3. prende atto dei percorsi di alfabetizzazione o consolidamento della lingua italiana a cui lo studente è stato preventivamente indirizzato dalla C.A. e programma in modo integrato
 4. tiene attraverso il Coordinatore del Consiglio di Classe i rapporti con il referente della C.A.
 5. individua eventuali studenti - tutor

Programmazione

In caso di disagio linguistico e culturale il Consiglio di Classe può prevedere piani di studio personalizzati, per i quali è importante la collaborazione con la famiglia dell'alunno e con gli enti territoriali preposti. In questo caso è necessario attivare:

1. corsi di sostegno linguistico
2. eventuali interventi didattici ed integrativi per le varie discipline
3. interventi di mediazione culturale

Valutazione degli alunni stranieri e percorsi individualizzati

IL “NECESSARIO ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO” FA CONSEGUIRE “UN ADATTAMENTO DELLA VALUTAZIONE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI GENERALI SU QUESTO TEMA, CHE SOTTOLINEANO FORTEMENTE L’ATTENZIONE AI PERCORSI PERSONALI DEGLI ALUNNI.

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE CHE DEVE VALUTARE ALUNNI STRANIERI INSERITI NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO - PER I QUALI I PIANI INDIVIDUALIZZATI PREVEDONO INTERVENTI DI EDUCAZIONE LINGUISTICA E DI MESSA A PUNTO CURRICOLARE - DIVENTA FONDAMENTALE CONOSCERE, PER QUANTO POSSIBILE, LA STORIA SCOLASTICA PRECEDENTE, GLI ESITI RAGGIUNTI, LE CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE FREQUENTATE, LE ABILITÀ E LE COMPETENZE ESSENZIALI ACQUISITE. IN QUESTO CONTESTO, CHE PRIVILEGIA LA VALUTAZIONE FORMATIVA RISPETTO A QUELLA “CERTIFICATIVA” SI PRENDONO IN CONSIDERAZIONE IL PERCORSO DELL’ALUNNO, I PASSI REALIZZATI, GLI OBIETTIVI POSSIBILI, LA MOTIVAZIONE E L’IMPEGNO E, SOPRATTUTTO, LE POTENZIALITÀ DI APPRENDIMENTO DIMOSTRATE. IN PARTICOLARE, NEL MOMENTO IN CUI SI DECIDE IL PASSAGGIO O MENO DA UNA CLASSE AD UN’ALTRA O DA UN GRADO SCOLASTICO AL SUCCESSIVO, OCCORRE FAR RIFERIMENTO AD UNA PLURALITÀ DI ELEMENTI, FRA CUI NON PUÒ MANCARE UNA PREVISIONE DI SVILUPPO DELL’ALUNNO (C.M. 24 DEL 03/06).

PER TUTTI GLI ALUNNI STRANIERI, QUINDI, COME PER OGNI ALTRO ALUNNO, IL VOTO DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA NON PUÒ ESSERE LA SEMPLICE MEDIA DELLE MISURAZIONI RILEVATE CON LE VARIE PROVE, MA DEVE TENERE CONTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI, CHE SONO COMUNQUE DISCIPLINARI, E DEI CRITERI CHE PRESIDONO ALLA VALUTAZIONE (IMPEGNO, PARTECIPAZIONE, PROGRESSIONE NELL’APPRENDIMENTO), NONCHÈ DI EVENTUALI CONDIZIONI DI DISAGIO PERSONALI O FAMILIARI E PARTECIPAZIONE AI CORSI DI L2.

IN QUESTO CASO INOLTRE È OPPORTUNO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LA SITUAZIONE DI EVENTUALE SVANTAGGIO LINGUISTICO E RISPETTARE I TEMPI DI APPRENDIMENTO DELL’ITALIANO COME L2.

IL CONSIGLIO DI CLASSE TERRÀ ANCHE CONTO NELLA VALUTAZIONE FINALE LE PROVE DI USCITA PER LA DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI CONOSCENZA LINGUISTICA DELL’ANNO SCOLASTICO FREQUENTATO

STRUMENTI E RISORSE

Alle classi con presenza di alunni stranieri si potranno fornire, a richiesta e compatibilmente con le risorse, materiali utili alla prima accoglienza (pronto soccorso plurilingue, vocabolari bilingue, testi facilitati), sulla base di quanto già reperibile e in attesa di successive integrazioni elaborate dai Consigli di Classe.

Gli studenti che hanno assistito il compagno neo-arrivato durante la prima fase dell’accoglienza potrebbero essere coinvolti con funzione di tutor al fine di porsi come mediatori o facilitatori linguistici (si può prevedere il riconoscimento di credito formativo).

Verrà offerta la possibilità di consultazione di un archivio (cartaceo o informatico), da costituirsi in biblioteca, che raccolga testi semplificati di argomenti di varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi, testi di lezione tradotti in altre lingue (inglese, francese, ecc.) indicazioni bibliografiche.

Tale archivio si arricchirà di anno in anno dei contributi dei docenti che vorranno mettere a disposizione dei colleghi il proprio lavoro.

Allegato A

Scheda di rilevazione della situazione iniziale, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione

(da compilare a cura della Commissione Accoglienza e Integrazione alunni stranieri)

COGNOME E NOME

Luogo ed anno di nascita

Anno di arrivo in Italia

Carriera scolastica:

- all'estero: n° anni di frequenza scolastica e titoli di studio

.....

.....

- in Italia: scuole frequentate e titoli di studio

.....

.....

PROBLEMI RILEVATI

Relazionali:

.....

Linguistici:

.....

Comprensione orale:

	A ₁	A ₂	B ₁	B ₂
linguaggio quotidiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
istruzioni di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
spiegazione termini specifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Capacità comunicativa espressione orale

linguaggio quotidiano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilizzo termini specifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Comprensione del testo scritto:

manuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
testo letterario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scrittura

uso del lessico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-----------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Competenze grammaticali sintattiche

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

Altro

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato C

Relazione di presentazione

A cura della commissione Accoglienza ed integrazione alunni stranieri da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'accoglimento della domanda di Iscrizione

ALUNNO

LUOGO E DATA DI NASCITA

LINGUA MADRE

ATTUALE RESIDENZA

.....

.....

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA

.....

.....

.....

.....

INFORMAZIONI SUL SISTEMA SCOLASTICO DEL PAESE D'ORIGINE

.....

.....

.....

.....

CARRIERA SCOLASTICA PRECEDENTE

.....

.....

.....

.....

VALUTAZIONE ULTIMO ANNO DI STUDI

.....

.....

.....

.....

.....

CONOSCENZA LINGUA ITALIANA

.....

.....

.....

.....

PROPOSTA DI INSERIMENTO DELLA COMMISSIONE CON VALUTAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI SUCCESSO SCOLASTICO

.....

.....

.....

.....

SCHEDA DI PASSAGGIO MEDIE - SUPERIORI

DENOMINAZIONE ISTITUTO

ALUNNO

Cognome Nome.....
 Data di nascita.....
 Iscritto all'Istituto Superiore.....

1. dati personali

- nazionalità
- neoarrivato
- data di arrivo in Italia

Composizione del nucleo familiare(*)

	Data di nascita	Domicilio	Titolo di studio	Professione
Padre				
Madre				
Fratelli/sorelle				
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

(*) Facoltativo

2. storia scolastica dello studente

- scuole e classi frequentate nel Paese di origine.

- località, scuola e classe eventualmente frequentate in precedenza in Italia (elementare - media)

3. situazione linguistica

- lingua d'origine
- pratiche linguistiche quotidiane
 - lingua usata dallo studente per comunicare
 - con i genitori
 - con i fratelli
 - con altri
- lo studente segue corsi di mantenimento della lingua d'origine in Italia?

SÌ

NO

